Decreto Dirigenziale n. 527 del 18/10/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI

Oggetto dell'Atto:

PROCEDURA DI AGGIORNAMENTO E MANUTENZIONE DEL REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI

IL DIRIGENTE

VISTO
a) L'art. 117 Cost., che esclude esplicitamente le materie “della istruzione e della formazione professionale” dalla competenza legislativa concorrente tra Stato e Regioni, demandandole alla potestà esclusiva residuale delle Regioni, come peraltro ribadito dalla Corte costituzionale (“la competenza esclusiva delle Regioni in materia di istruzione e formazione professionale riguarda la istruzione e la formazione professionale pubbliche che possono essere impartite sia negli istituti scolastici a ciò destinati, sia mediante strutture proprie che le singole Regioni possano approntare in relazione alle peculiarità delle realtà locali, sia in organismi privati con i quali vengano stipulati accordi” - sentenze nn. 50/2005, 24/2007 e 287/2012).
b) La legge 28 marzo 2003, n. 53, che ha definito i livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale e, individuando i principi e criteri direttivi, ha delegato l’esercizio della funzione legislativa al Governo.
c) Il decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, che all’art.7 ha rimesso alle Regioni l’istituzione di appositi elenchi per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati che operano nel proprio territorio, nonché la disciplina delle procedure per l’accreditamento.
d) Il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 concernente il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.
e) La legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro.
f) Il decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 con il quale sono state definite le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.
g) La legge 13 luglio 2015 n. 107 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
h) Il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 giugno 2015 che definisce un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.
i) Il decreto interministeriale del 5 gennaio 2021 con il quale sono state adottate disposizioni per l'adozione delle linee guida per l’interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze.

VISTO, altresì
a) La deliberazione della Giunta Regionale n. 223 del 27 giugno 2014 con la quale sono stati adottati indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione, in coerenza con le indicazioni contenute nel protocollo metodologico ed i criteri costruttivi e descrittivi per la standardizzazione delle qualificazioni professionali regionali, approvati in IX Conferenza Stato Regioni, garantendone la leggibilità in relazione ad altri sistemi di standard professionali.
b) La deliberazione della Giunta Regionale n. 314 del 28 giugno 2016 con la quale è stato adottato il dispositivo, denominato SCRIVERE – Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione e Riconoscimento delle Esperienze, volto alla istituzione ed all'esercizio dei servizi di Individuazione e Validazione, Certificazione delle Competenze, riconoscimento dei Crediti formativi, complessivamente finalizzati alla valorizzazione degli apprendimenti comunque maturati dai cittadini nel corso della loro vita.

RITENUTO, nell’ambito delle citate disposizioni nazionali e regionali, di aggiornare i modelli organizzativi de quo in ragione tanto della progressiva evoluzione dei sistemi di gestione della formazione in Campania, quanto delle innovazioni introdotte dal decreto interministeriale del 5 gennaio 2021, dell’esigenza di favorire il progressivo completamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC), del realizzando Piano di rafforzamento dei Centri per l’Impiego e Programma di

Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), del ruolo strategico attribuito ai Centri Sperimentali di Sviluppo delle Competenze nell'ambito dei PPOO FSE e FESR, nonché della soppressione dell'ARLAS ai sensi della legge regionale n. 1/2016.

CONSIDERATO che
a) Il Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione e Riconoscimento delle Esperienze assume a riferimento come standard professionali, sono quelle previste dal Repertorio
b) Regionale Titoli e Qualificazioni (RRTQ) ex D.G.R. n. 223 del 27 giugno 2014, e, pertanto, riferibili alle Figure Professionali ivi codificate e associate al "Quadro di riferimento nazionale delle Qualificazioni regionali" di cui al Decreto M.L.P.S. 30 giugno 2015.
c) La materia riveste carattere di particolare complessità ed innovazione, tanto in ragione degli stakeholders coinvolti, quanto in ragione dei sistemi gestionali e dell'incidenza sui livelli essenziali delle prestazioni (Lep) dei Centri per l'impiego di cui al decreto ministeriale n. 4 dell'11 gennaio 2018.
d) Tanto l'aggiornamento del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni, quanto la valorizzazione degli apprendimenti comunque maturati dai cittadini nel corso della loro vita, devono basarsi sulle sinergie del sistema dell'innovazione con quello produttivo-economico, formativo e socio-istituzionale, nell'ambito delle priorità di policy legate al potenziamento e allo sviluppo di domini produttivo-tecnologici idonei a rappresentare le aree di specializzazione in cui concentrare le risorse disponibili dei programmi per il rafforzamento dei percorsi di crescita intelligente.
e) E' Soggetto titolato all'erogazione del servizio di Certificazione delle Competenze la Regione Campania ed è facoltà della stessa definire i soggetti titolati all'esercizio delle funzioni a presidio dell'erogazione dei servizi di Individuazione e Validazione e Certificazione delle Competenze, anche con specifico riferimento ad ambiti tematici di applicazione.

AL FINE DI implementare un modello organizzativo rispondente all'approccio sinergico descritto, tanto relativamente alle attività di aggiornamento, e manutenzione del Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni, quanto a quelle volte a favorire il progressivo completamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC).

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla Direzione Generale, la cui regolarità è attestata mediante sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per i motivi di cui in premessa, che si intendono di seguito integralmente riportati

1. Di approvare il documento "Procedura di aggiornamento e manutenzione del Repertorio dei Titoli e delle Qualificazioni", allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale.
2. Di incaricare il dipendente GERARDO DE PAOLA per il coordinamento metodologico delle attività del Gruppo Tecnico Repertorio descritto nell'ambito del descritto documento.
3. Di incaricare il dipendente RAFFAELE SCOGNAMIGLIO per il coordinamento operativo degli asset professionali, strumentali ed organizzativi funzionali alla realizzazione delle attività descritte nell'ambito dello stesso documento.
4. Di indicare i componenti del gruppo pilota Antenne Territoriali nei dipendenti Marino Jolanda, Laurenza Mariagrazia, Losco Filomena Monica, Luise Giampaolo, Nicodemo Gianvincenzo, Pagano Daniela, Passaretti Rosario Oscar, Pellegrino Carlo, Priore Francesco, Rossi Antonio, Salatiello Vittoria, Zabberoni Roberto.
5. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC e nella sezione Casa di Vetro del portale istituzionale della Regione Campania.

Dott.ssa Maria Antonietta D'Urso